

DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI
VIA FIUME, 2 - 16121 GENOVA
(codice dell'ufficio TL3)
Numero dell'atto : TL3012707014

Prot. n. 209383/2014
del 13/12/2014

Al Signor BARBIERI FEDERICO
nato a GENOVA (GE) il 05/12/1971
con domicilio fiscale in VIA DEI PLATANI 22, /1
16139 - GENOVA (GE)

nella sua qualità di titolare dell'omonima ditta
individuale cancellata dal Registro delle Imprese (CCIAA)
in data 13/10/2010

972

13,25

23/12

16804

126



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

LA DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

A V V I S A

Il Signor BARBIERI FEDERICO
nato a GENOVA (GE) il 05/12/1971
codice fiscale BRBFRC71T05D969Y , titolare della partita i.v.a. 01598480992

Di aver controllato la sua posizione fiscale relativa all'anno 2009:-

Questo atto, in base alle motivazioni contenute nelle pagine seguenti, riguarda:

- Imposta sul reddito delle persone fisiche
- Imposta regionale sulle attivita' produttive
- Imposta sul valore aggiunto
- Contributi previdenziali

Contestualmente sono irrogate le sanzioni riportate nel relativo prospetto e analiticamente motivate.

Questo avviso di accertamento ha valore di intimazione ad adempiere, entro il termine per presentare ricorso, all'obbligo di pagare gli importi indicati per maggiori imposte, interessi e sanzioni, come descritto nella sezione "Avvertenze per il contribuente".

Dopo 60 giorni dalla notifica l'atto diventa esecutivo (art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010).

Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento (vedi Avvertenze al punto "Affidamento delle somme all'Agente della Riscossione"), la riscossione delle somme richieste è affidata all'Agente della Riscossione anche per l'esecuzione forzata, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento (art. 29, comma 1, lett. b) ed e), del dl n. 78/2010).

Questo avviso di accertamento può essere definito beneficiando della riduzione di sanzioni e di oneri con le modalità descritte in maniera dettagliata nella sezione "Avvertenze per il contribuente".

DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

* * * MOTIVAZIONI * * *

Il presente avviso di accertamento annulla e sostituisce interamente il precedente avviso di accertamento n. TL3012704233/2014 relativo all'anno di imposta 2009.

Vista la dichiarazione dei redditi Mod. Unico/PF 2010, prot. n. 201106264818226-1 del 29/09/2010, presentata dalla S.V. con riferimento all'anno di imposta 2009 per lo svolgimento da parte dell'omonima ditta individuale (c.f. BRBFRC71T05D969Y; p.i. 01598480992) dell'attività di "ALTRI LAVORI DI INSTALLAZIONE" (45.34.0) dal 15/11/2005;

assodato che la S.V. non ha risposto all'invito n. I00246/2014 notificato dallo scrivente Ufficio in data 29/03/2014, invitata a fornire chiarimenti e spiegazioni in merito alla/e attività esercitata/e e a produrre la documentazione contabile con riferimento all'annualità 2009;

invero in CCIAA di Genova risulta dichiarato lo svolgimento di una differente attività di impresa "Manutenzione e riparazione barche da diporto" dal 27/01/2006 che sembrerebbe rientrare nel codice Ateco 2007, 30.12.00 - "COSTRUZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE";

constatato che la S.V. con la dichiarazione di cui sopra dichiara il conseguimento, in contabilità semplificata, di ricavi dall'esercizio dell'impresa pari ad € 3.110,00 e un reddito di impresa in perdita pari ad € - 418,00;

appurato che con il Modello Unico/PF 2009 per l'anno di imposta 2008 la S.V. dichiara ricavi complessivi per € 100.140,00, ammontare notevolmente superiore rispetto ai ricavi dichiarati nel 2009 e un reddito di impresa pari a € 31.117,00;

la S.V. presenta lo studio di settore UG75U per l'anno di imposta 2009 con riferimento all'attività indicata in dichiarazione, risultando congruo rispetto allo studio di riferimento solamente dopo l'applicazione dei correttivi anticrisi che consentirebbero, di fatto, alla ditta di poter dichiarare ricavi e fatturato pari a zero nell'anno rimanendo comunque "congrua";

l'impresa, in esito allo studio presentato di cui sopra, risulta comunque non coerente rispetto a molteplici indicatori significativi, fra cui il *valore aggiunto per addetto* e la *redditività dei beni strumentali mobili* il cui valore calcolato risulta notevolmente inferiore al valore minimo di riferimento approvato con lo studio di settore;

tale studio di settore sembra non corrispondere all'attività svolta dalla S.V. invero dichiarata e risultante iscritta in CCIAA di Genova;

da un esame più approfondito della posizione fiscale complessiva del contribuente e dai dati risultanti in A.T., si rileva che seppur l'attività di impresa risulti cessata e la ditta cancellata dal Registro delle Imprese (CCIAA) dal 30/09/2010, la S.V. continua ad esercitare l'attività sotto differenti modalità come si evidenzia dai redditi percepiti e certificati dai soggetti sostituti di imposta come sotto indicati:



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

nel 2011:

N° DICHIARAZIONE MODELLO 770/2012	SOSTITUTO DI IMPOSTA	ATTIVITA' ESERCITATA DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA	TIPOLOGIA DI LAVORO PRESTATO E CAUSALE	AMMONTARE LORDO CORRISPONDO (€)
T120730172301501461	ADECCO ITALIA SPA	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (782000) dal 2001	SUBORDINATO	3.296,00
T120806171730584081	COMPOSITI PUNTA MANARA SNC DI Gagliardi A. e Salvetti G.	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive (301200) dal 2011	SUBORDINATO	8.424,00
T120727163731503002	CAD WORKSHOP S.r.l.	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (servizi informatici) e ristrutturazione di immobili dal 1990	AUTONOMO A	1.312,00

TOTALE**13.032,00**

Ove, però, la Causale A corrisponde a prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale.

nel 2012:

N° DICHIARAZIONE MODELLO 770/2012	SOSTITUTO DI IMPOSTA	ATTIVITA' ESERCITATA DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA	TIPOLOGIA DI LAVORO PRESTATO E CAUSALE	AMMONTARE LORDO CORRISPONDO (€)
T130726124026283471	COMPOSITI PUNTA MANARA SNC DI Gagliardi A. e Salvetti G.	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive (301200) dal 2011	SUBORDINATO	2.272,38
T1307311632076657216	SISTEMI SERVICE S.r.l.	Installazione di impianti elettrici (432101) e di impianti, idraulici, di riscaldamento e similari dal 2008	SUBORDINATO	5.347,20
T130909181840495203	CANITERE NAVALE ARTIGIANO DI DELOGU CESARE	Costruzione e riparazione imbarcazioni da diporto e sportive (35120) dal 1995	SUBORDINATO	312,57
T1308131311073180937	SAIL PROJECT S.s.d. a r.l.	Enti e organizzazioni sportive (931910)	AUTONOMO N	2.600,00
T130917163752309513	ANTARES ADVANCE ITALIA S.r.l.	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale (773400) dal 2006	AUTONOMO N	900,00

TOTALE**11.432,15**

DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

La **Causale M** corrisponde a prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, obblighi di fare, di non fare o permettere le cui somme percepite devono essere dichiarate ai sensi delle norme e dei documenti di prassi di cui sopra, mentre la **Causale N** corrisponde a indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati:

- nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche;
- in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici.

Premesso che la ditta individuale era già stata sottoposta a controllo fiscale per l'annualità 2008 in esito alla dichiarazione di un ammontare "Altri componenti negativi" (voce residuale di costo) molto elevati, superiori di fatto al 50% dei ricavi dichiarati: invitato dall'Ufficio a produrre la documentazione contabile relativa alle spese sostenute, esaminata la documentazione così richiesta, l'Ufficio aveva provveduto ad emettere l'avviso di accertamento n. TL3012601033/2013 con riferimento all'anno 2008 e ad accertare componenti negativi di reddito indeducibili per € 53.952,00 ai fini delle imposte dirette;

in occasione del suddetto controllo fiscale era già emerso che **l'attività svolta dalla S.V. risultava diversa da quella indicata in dichiarazione** così l'atto in argomento: "...Dalla CCIAA di Genova si apprende che l'attività più propriamente consiste in **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BARCHE DA DIPORTO con denominazione LINEE D'ACQUA DI BARBIERI FEDERICO**" e, ancora, sempre riportando a stralcio il contenuto dell'accertamento, "*Fra le restanti spese contabilizzate...omissis... troviamo anche la fattura n. 9240 emessa da Marina Molo Vecchio Genova per "Ormeggio dal 01/09/2008 al 28/02/2009" per un imponibile di € 1.250,00 e Iva per € 250,00, tale fattura è stata registrata al protocollo n. 67. Al riguardo non risulta documentata l'inerenza con l'attività visto che non si comprende se l'imbarcazione a cui si fa riferimento "THE FINGER" m. 8,6Q sia di proprietà personale o solo affidata in riparazione alla ditta, pertanto, la relativa voce di costo risulta indeducibile interamente e si recupera a tassazione...*";

in esito a tutto quanto sopra esposto si ritiene con buona ragionevolezza che l'attività realmente svolta dalla S.V. corrisponda all'attività dichiarata e iscritta in CCIAA: "Manutenzione e riparazione barche da diporto" che rientrerebbe nel codice di attività Ateco 2007 30.12.00 - "COSTRUZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE" il cui studio di settore di riferimento risulta essere lo studio UD37U che si riferisce appunto al complesso delle seguenti attività di impresa:

- 30.11.02 - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi);
- 30.12.00 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive;
- 33.15.00 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori);

inserendo i dati in possesso dall'A.F. e forniti in occasione della presentazione dei precedenti studi di settore, simulando lo studio di settore che pare ragionevolmente applicabile UD37U, stante l'attività realmente esercitata, si rileva che i ricavi dichiarati risultano congrui solamente dopo l'applicazione dei correttivi anticrisi, correttivi che permetterebbero addirittura all'impresa di risultare congrua anche dichiarando nell'anno ricavi e fatturato pari a zero; la ditta risulta invero **non coerente** rispetto a molteplici indicatori economici fra cui l'indicatore di *Valore aggiunto per addetto* rispetto il cui valore calcolato risulta significativamente inferiore rispetto al valore minimo stabilito nello studio:



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

valore calcolato *Valore aggiunto per addetto* = 1,38

valore minimo di riferimento = 25,82

valore massimo di riferimento = 150,00

L'impresa risulta così **NON COERENTE** sotto il profilo economico.L'impresa risulta **non coerente** anche rispetto all'indicatore della *Durata delle scorte* e del *Margine operativo lordo sulle vendite (%)*.

-----oooooooooooo-----

In base ai dati presenti in A.T., emerge inoltre che la S.V. ha versato nell'anno.2009 contributi previdenziali per € 2.109,00 all'INPS quale imprenditore artigiano;

rilevato che, come già sopra specificato, la S.V. non ha risposto all'invito n. I00246/2014 notificato dallo scrivente Ufficio in data 29/03/2014, e, pertanto, non ha fornito chiarimenti e spiegazioni in merito alla/e attività esercitata né ha prodotto la documentazione contabile con riferimento all'annualità 2009;

si precisa che la mancata ottemperanza agli inviti è punita con la sanzione ai sensi dell'art. 11, lettera c, del D. Lgs. 18/12/1997 n. 471 e che le notizie e i dati non adottati e gli atti, i documenti, i libri ed i registri non esibiti o non trasmessi in risposta agli inviti dell'ufficio non possono essere presi in considerazione a favore del contribuente ai fini dell'accertamento in sede amministrativa e contenziosa, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 600/73, come integrato dall'art. 25 della L. n. 28 del 18/02/1999;

posto quanto sopra, si rileva inoltre che **la mancata ottemperanza alle richieste dell'ufficio legittima l'ufficio stesso a procedere a controllo di tipo induttivo ai sensi dell'art. 39, comma 2, DPR 600/1973** così come indicato nello stesso invito, norma che consente all'Amministrazione finanziaria di determinare il reddito di lavoro autonomo sulla base dei dati e delle notizie comunque raccolti o venuti a conoscenza, con facoltà di prescindere in tutto e in parte dalle risultanze del bilancio e delle scritture contabili in quanto esistenti e di avvalersi anche di presunzioni prive dei requisiti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 39 del DPR 600/1973, ossia prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza;

rilevato tutto quanto sopra descritto,

ritenendo che l'attività realmente svolta dalla S.V. sia l'attività di "Manutenzione e riparazione barche da diporto" come iscritto al Registro delle Imprese,

l'Ufficio provvede a rideterminare il reddito di impresa applicando gli indicatori e i dati dello studio di settore di riferimento (UD37U) ed in particolare **il valore medio** espresso dall'indicatore *Valore aggiunto per addetto*, come segue:valore medio di riferimento = **87,91** [(25,82 + 150,00) / 2]

DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

Valore aggiunto per addetto = (Valore aggiunto lordo / 1.000) / (Numero Addetti)

constatato che non risultano dipendenti dell'impresa impiegati nell'attività e che l'unico esercente l'attività rimane il titolare per tutto l'anno di imposta,

posto che il Valore aggiunto lordo è determinato dalla seguente formula:

= (Ricavi dichiarati + Aggi. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) – [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)¹ + Spese per acquisti di servizi + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + altri componenti negativi]

Applicando il valore medio dell'indicatore (87,91) si ottiene un *Valore aggiunto lordo* pari a complessivi € 87.910,00 nell'anno che conseguentemente determina

Ricavi ricostruiti per € 86.179,00 conseguiti nell'anno 2009

dati dalla differenza fra € 87.910,00 – € 273,00 (*Costo del venduto e per la produzione di servizi*) – € 1.000,00 (*Spese per l'acquisto di servizi*) – € 210,00 (*Altri costi per servizi*) – € 248,00 (*Oneri diversi di gestione e altri componenti negativi*).

In conclusione, **si riconoscono maggiori ricavi almeno pari a € 83.069,00** (€ 86.179,00 - € 3.110,00 ricavi dichiarati) **e un risultato economico positivo pari a € 82.651,00** [€ 83.069,00 - € 418,00 perdita dichiarata] **per l'anno 2009.**

Appena il caso di osservare che i ricavi rideterminati risultano in linea con quanto dichiarato e conseguito nell'anno precedente e anche il reddito di impresa ricostruito risulta maggiormente rappresentativo della realtà aziendale alla luce di tutte le considerazioni effettuate in premessa.

In base a tutto quanto sopra determinato,

QUESTO UFFICIO ACCERTA

AI FINI IRPEF

ai sensi degli artt. 39, c. 2, 41bis, 42 e 43 del DPR 600/73 **maggiori ricavi almeno pari a complessivi € 83.069,00 e un risultato economico imponibile ai fini IRPEF per l'anno 2009 almeno pari a € 82.651,00.**

Delle rettifiche sopra operate si tiene conto ai fini delle Addizionali Regionale e Comunale all'IRPEF nonché dei Contributi Previdenziali.

Detti redditi vengono determinati come da prospetti interni al presente avviso.

AI FINI IRAP

Ai sensi degli artt. 5-bis, 8, 11, 16 e 25 del D. Lgs. 446/97 **un maggior valore della produzione lorda almeno pari a € 83.069,00.**

AI FINI IVA

¹ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

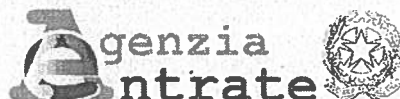
Ai sensi degli artt. 54, c. 4 e 55 DPR 633/72 **un maggior imponibile IVA almeno pari a complessivi € 83.069,00 e una maggiore Iva afferente e non versata**, calcolata all'aliquota del 20%, per complessivi € 16.613,80, come specificato nel seguito del presente atto.

Si precisa che l'imposta viene calcolata assumendo l'aliquota più elevata in ragione dell'omessa riscontro dell'invito a presentare la documentazione contabile che legittima l'ufficio ad operare una ricostruzione induttiva di corrispettivi non dichiarati ai sensi dell'art. 54 del DPR 633/72. Si rileva, comunque, che la S.V., sia per l'anno 2009 sia per l'anno 2008, ha dichiarato nel quadro VE della dichiarazione IVA presentata di aver effettuato esclusivamente operazioni imponibili ad aliquota ordinaria del 20%.

Si precisa che ai fini Iva non viene riconosciuta alcuna detrazione poiché la normativa che presiede alla detraibilità dell'Iva sugli acquisti stabilisce che si possano riconoscere in detrazione soltanto i versamenti eventualmente eseguiti dal contribuente e le imposte detraibili risultanti dalle liquidazioni prescritte dagli artt. 27 e 33 (art. 55 DPR 633/72) che nel caso di specie l'Ufficio non ha esaminato.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 41 bis del DPR 600/73 e dell'art. 54, V c., del DPR 633/72, resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione Finanziaria di svolgere ulteriore azione accertatrice nei termini previsti, rispettivamente, dall'art. 43 del citato DPR 600/73 e dall'art. 57 del citato DPR 633/72.

Contestualmente all'accertamento delle imposte e senza previa contestazione, così come previsto dall'art. 17, c. I del D.L.vo 472/97, l'Ufficio irroga le sanzioni amministrative pecuniarie come da prospetto interno.



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

	DICHIARATO	ACCERTATO
IRPEF - PROSPETTO RIEPILOGATIVO		
Redditi impresa RG	0	82.651
Perdita di impresa RG	418	0
Totale redditi -	0	82.651
Totale perdite	418	0
Differenza	-418	82.651
Reddito complessivo	-418	82.651

QUADRO RN - DETERMINAZIONE DELL'IRPEF

RN1	Reddito complessivo	-418	82.651
RN3	Oneri deducibili	2.109	2.109
RN4	Reddito imponibile	0	80.542
RN5	Imposta lorda	0	27.803
RN27	IMPOSTA NETTA	0	27.803
RN34	DIFFERENZA	0	27.803
RN38	col. 5 ACCONTI	430	
RN43	IMPOSTA A CREDITO	430	

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA

Tabella delle aliquote applicate per il calcolo dell'IRPEF

Scaglioni di reddito				Aliquota	Imposta dovuta sull'ammontare dello scaglione
1) da	0,00	fino a	15.000,00	23%	3.450,00
2) da	15.000,01	fino a	28.000,00	27%	3.510,00
3) da	28.000,01	fino a	55.000,00	38%	10.260,00
4) da	55.000,01	fino a	75.000,00	41%	8.200,00
5) da	75.000,01	fino a	80.542,00	43%	2.383,06
TOTALE IMPOSTA LORDA:					27.803,06

MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (in euro) 27.803,00

QUADRO RV - ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

RV1	Reddito imponibile	0	80.542
-----	--------------------	---	--------

SEZIONE I - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

RV2	Addizionale regionale all'Irpef dovuta Regione Liguria	0	1.128
	Aliquota applicata		1,40%

MAGG. ADDIZ. REGIONALE ACCERTATA (in euro) 1.128,00

SEZIONE II - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

RV9	Aliquota dell'addizionale comunale	0,70%	0,70%
RV10	col.2 Addizionale comunale all'irpef dovuta	0	564
RV11	Addizionale comunale all'irpef trattenuta o versata	10	10



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

	DICHIARATO	ACCERTATO
RV16 Addizionale comunale all'irpef a credito	10	
MAGG. ADDIZ. COMUNALE ACCERTATA (in euro)	-	564,00

QUADRO RR - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

SEZIONE I - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DA ARTIGIANI

Tipo di attivita': Artigiano

Codice azienda INPS: 15676668UT

Iscrizione all'INPS successiva al 31/12/95: SI

Periodo di imposizione contributiva Tipo di riduzione

dal al
01 12Decorrenza riduzione
dal al
00 00

	DICHIARATO	ACCERTATO
Base imponibile	14.240	82.651
Contributo dovuto(*)	2.848	16.936
MAGGIOR CONTRIBUTO ACCERTATO (in euro)		14.088,00

(*) Il contributo dovuto è calcolato applicando le aliquote sotto riportate secondo il criterio della progressione:

- 20,00% sul reddito minimale e sui redditi compresi tra euro 14.240,00 ed euro 42.069,00;
- 21,00% sui redditi superiori ad euro 42.069,00 fino ad un massimale di euro 70.115,00 o fino ad un massimale di euro 91.507,00 per i lavoratori privi di anzianita' contributiva al 31/12/1995

TOTALE MAGGIOR CONTRIBUTO ACCERTATO (in euro) 14.088,00

IRAP - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

QUADRO IQ - PERSONE FISICHE

Codice regione o provincia autonoma
Regione o provincia autonoma09
Liguria

SEZIONE I - IMPRESE ART. 5 BIS D.LGS N. 446/1997

IQ4 Totale componenti positivi	6.360	89.429
IQ10 Totale componenti negativi	6.530	6.530
IQ12 Valore della produzione	-170	82.899

SEZIONE VI - VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA

IQ54 col. 1 Valore della produzione (Sez. I)	-170	82.899
col. 3 Valore della produzione Italia	-170	82.899
IQ60 col. 1 Totale valore della produzione	0	82.899
col. 3 Totale valore produzione Italia	0	82.899
IQ62 col. 2 Ulteriore deduzione	0	9.500
IQ65 Valore della produzione netta	0	73.399
IQ67 Importo IQ65 altre aliquote	0	73.399



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

DICHiarATO

ACCERTATO

QUADRO IR - RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE E DATI CONCERNENTI IL VERSAMENTO

SEZIONE I - RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE

Codice Regione = 9 - LIGURIA

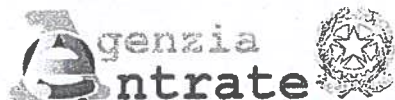
Valore Produzione	-170	73.399
Base Imponibile	0	73.399
Normativa regionale		No
Aliquota	0,00%	3,9%
Imposta netta	0	2.863

SEZIONE II - DATI CONCERNENTI IL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

IR22 Totale imposta	0	2.863
IR26 Acconti versati	196	
IR28 Importo a credito	196	
IR31 Credito da utilizzare in compens.	196	

MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (in euro)

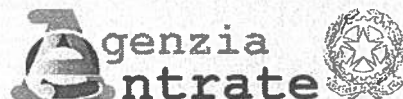
2.863,00



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

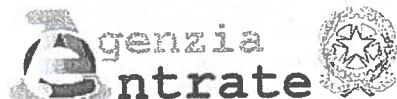
	DICHIARATO	ACCERTATO
IVA - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO		
QUADRO VE - Determinazione del volume d'affari e della imposta relativa alle operazioni imponibili		
SEZ. 2		
VE22 Impon. 20% operaz.imponibili agricole/commerc.	3.110	86.179
Impos. 20% operaz.imponibili agricole/commerc.	622	17.236
SEZ. 3		
VE23 Totale imponibile	3.110	86.179
Totale imposta	622	17.236
VE25 Totale VE23 e VE24	622	17.236
SEZ. 5		
VE40 Volume d'affari	3.110	86.179
QUADRO VF - Operazioni passive e IVA ammessa in detrazione		
SEZ. 1		
VF11 Imponibile (20%)	6.326	6.326
Imposta 20%	1.265	1.265
VF17 Acq./importaz. per i quali non e' ammessa la detraz.	1.395	1.395
SEZ. 2		
VF20 Totale acquisti e importazioni - Imponibile	7.721	7.721
Tot. acquisti/importaz. - Imposta	1.265	1.265
VF22 Totale imposta acquisti e importazioni	1.265	1.265
SEZ. 4		
VF57 IVA ammessa in detrazione	1.265	0
QUADRO VL - Liquidazione dell'imposta annuale		
SEZ. 1		
VL1 IVA a debito (somma VE25 e VJ15)	622	17.236
VL2 IVA detraibile (da rigo VF57)	1.265	0
VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1- VL2)	0	17.236
VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2- VL1)	643	0
SEZ. 3		
VL23 Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	2	2
VL29 Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, int. trim, acconto	188	188
VL32 IVA a debito	0	17.050
VL33 IVA a credito	829	0
VL38 TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)	0	17.050
VL39 TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)	829	0
MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (in euro)		17.879,00



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

	DICHIARATO	ACCERTATO
Credito richiesto dal contribuente non spettante di cui credito non riconosciuto		829 829
MAGGIORE IMPOSTA DOVUTA RIDETERMINATA		
Debito di imposta		17.050
Credito non riconosciuto		829
MAGGIORE IMPOSTA DOVUTA (in euro)		17.879,00



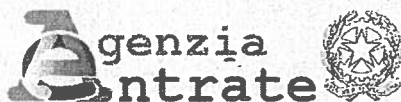
DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

PROVVEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Dai fatti e dalle motivazioni espressi emergono le violazioni di seguito riepilogate alle norme tributarie in materia di IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, IRAP, IVA, ADD. COMUNALE. Per ciascuna violazione sono evidenziate le misure minime e massime previste sia dalle disposizioni in vigore al momento in cui la violazione è stata commessa che da quelle successive.

VIOLAZIONI ACCERTATE	SANZIONI PREVISTE	
	MINIME	MASSIME
1 Irpef-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER L'INDICAZIONE DI UN REDDITO IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA O DI UN CREDITO SUPERIORE A QUELLO SPETTANTE. a) ART. 1, COMMA 2, D. LGS. 18.12.1997 N. 471 SANZ. AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGG. IMP. O DELLA DIFFERENZA DI CREDITO	27.803,00	55.606,00
2 Irpef-TENUTA DELLA CONTABILITA' NON CONFORME ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE. a) ART. 9, COMMA 1, D.LGS. 18.12.1997, N. 471 SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 1.032,00 A EURO 7.746,00	1.032,00	7.746,00
3 Add.Regionale-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER L'INDICAZIONE DI UN REDDITO IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA O DI UN CREDITO SUPERIORE A QUELLO SPETTANTE. a) ART. 1, COMMA 2, D. LGS. 18.12.1997 N. 471 SANZ. AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGG. IMP. O DELLA DIFFERENZA DI CREDITO	1.128,00	2.256,00
4 Irap-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER INDICAZIONE DI UN IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O, COMUNQUE, DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA. a) ART. 32, COMMA 2, D. LGS. 15.12.1997 N. 446 SANZIONE AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGGIORE IMPOSTA	2.863,00	5.726,00
5 IVA-ILLEGITTIMA DETRAZIONE DELL'IMPOSTA a) ART. 6, COMMA VI, D.LGS. 18/12/97 N. 471 SANZIONE PECUNIARIA PARI ALL'IMPOSTA	1.265,00	1.265,00
6 IVA-MANCATA O TARDIVA EMISSIONE DI FATTURE RELATIVE AD OPERAZIONI IMPONIBILI EFFETTUATE E CONSEGUENTE REGISTRAZIONE. a) ART. 6, COMMA I-IV-V, D.LGS. 18/12/97 N. 471 SANZIONE PECUNIARIA DAL 100% AL 200% DELL'IMPOSTA		



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

CON UN MINIMO DI EURO 516,00	16.614,00	33.228,00
7 IVA-DICHIARAZIONE CON IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA		
a) ART. 5, COMMA IV, D.LGS. 18/12/97 N. 471		
SANZIONE PECUNIARIA DAL 100% AL 200% DELL'IMPOSTA	17.879,00	35.758,00
8 Add.Comunale-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER L'INDICAZIONE DI UN REDDITO IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA O DI UN CREDITO SUPERIORE A QUELLO SPETTANTE.		
a) ART. 1, COMMA 2, D. LGS. 18.12.1997 N. 471		
SANZ. AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGG. IMP. O DELLA DIFFERENZA DI CREDITO	564,00	1.128,00

Si riepilogano le misure sanzionatorie considerate ai fini della determinazione delle sanzioni amministrative da irrogare, tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs.n.472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate viene assunta la misura piu' favorevole tra quelle previste;
- relativamente alle violazioni accertate non sussistono cause di non punibilita' di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 472 del 1997;
- ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.n.472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate vengono assunte le misure minime previste.

Con riferimento alle violazioni accertate si applicano le seguenti sanzioni:

PROSPETTO A (violazioni per le quali si applica il cumulo giuridico)

Violazioni	Sanzioni previste			Sanzione applicabile
	Legge in vigore al momento dei fatti	Disposizioni successive		
	a)	b)	c)	
1 Irpef	27.803,00	0,00	0,00	27.803,00
2 Irpef	1.032,00	0,00	0,00	1.032,00
3 Add.Regionale	1.128,00	0,00	0,00	1.128,00
4 Irap	2.863,00	0,00	0,00	2.863,00
5 IVA	1.265,00	0,00	0,00	1.265,00
6 IVA	16.614,00	0,00	0,00	16.614,00
7 IVA	17.879,00	0,00	0,00	17.879,00
8 Add.Comunale	564,00	0,00	0,00	564,00
Cumulo materiale				69.148,00

Relativamente alle violazioni riepilogate nel prospetto A e' applicabile l'articolo 12 del D.Lgs.n.472 del 1997 che prevede l'irrogazione di un'unica sanzione amministrativa pecuniaria, e cioe' quella stabilita per la violazione piu' grave congruamente aumentata.

Tenuto conto che le predette violazioni rilevano ai fini di piu' tributi e che sono state commesse violazioni della stessa indole in periodi d'imposta diversi, la sanzione base (cui deve riferirsi l'aumento da un quarto al doppio previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 12



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

del D.Lgs.n.472 del 1997) e' costituita da quella prevista per la violazione piu' grave aumentata di un quinto e poi dalla meta' al triplo.

Rilevato che la sanzione piu' grave e' la n. 1/Irpef;

Tutto cio' premesso, la sanzione unica risultante dal cumulo giuridico e' cosi' determinata:

- sanzione per la violazione piu' grave	Euro	27.803,00
- aumento del 20% - articolo 12 comma 3, del D.Lgs.n.472/97	Euro	5.560,60
- TOTALE	Euro	33.363,60
- aumento del 50% - articolo 12 comma 5, del D.Lgs.n.472/97	Euro	16.681,80
- sanzione base	Euro	50.045,40
- aumento del 25% - articolo 12 commi 1 e 2, del D.Lgs.n.472/97	Euro	12.511,35
- Cumulo giuridico	Euro	62.556,75

Poiche' il predetto ammontare della sanzione risultante dal cumulo giuridico riguarda gli anni 2008 e 2009, agli effetti del confronto da eseguire ai sensi dell'art.12, comma 7, del D.Lgs.n.472 del 1997, e' necessario sommare gli ammontari delle sanzioni risultanti dal cumulo materiale relativi agli stessi anni:

- Cumulo materiale anno 2008	Euro	24.369,00
- Cumulo materiale anno 2009	Euro	69.148,00
- Totale cumulo materiale	Euro	93.517,00
- Sanzione irrogabile	Euro	62.556,75
- sanzione applicata negli atti relativi alle annualita' preced.	Euro	24.369,00
- TOTALE	Euro	38.187,75

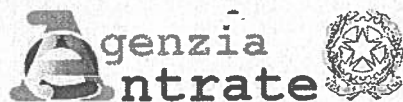
Dal confronto eseguito ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.Lgs.n.472 del 1997, l'importo risultante dal cumulo giuridico (Euro 62.556,75) e' inferiore a quello risultante dal cumulo materiale (Euro 93.517,00).

Pertanto la DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI ai sensi degli articoli 3, 7, 12 e 17 del D.Lgs.n.472 del 1997,

IRROGA

La sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 62.556,75.

Tenuto conto delle sanzioni irrogate con gli atti relativi alle annualita' precedenti, per un totale di Euro 24.369,00, la sanzione relativa all'anno 2009 e' pari a Euro 38.187,75.



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

AVVERTENZE PER IL CONTRIBUENTE

1) Definizione dell'accertamento con riduzione delle sanzioni a un sesto
(Art. 15, comma 2 bis, dlgs n. 218/1997)

Se il contribuente rinuncia a presentare ricorso e istanza di reclamo-mediazione (vedi successivo punto 3) o istanza di accertamento con adesione (vedi successivo punto 6) può definire per intero l'accertamento in maniera agevolata. In questo caso, ottiene la riduzione a un sesto delle sanzioni.

Per ottenere l'agevolazione è necessario versare le somme complessivamente dovute per le imposte, sanzioni, interessi e contributi entro il termine per presentare ricorso indicato al successivo punto 3. Per i maggiori contributi previdenziali accertati non sono, invece, dovuti interessi e sanzioni.

La riduzione delle sanzioni a un sesto è riconosciuta anche al contribuente che decide di pagare l'accertamento a rate. Anche in questo caso è necessario effettuare il versamento della prima rata entro il termine per presentare ricorso. La sanzione da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore a un sesto della somma dei minimi edittali, cioè degli importi minimi previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Definizione dell'accertamento) sono indicate nel dettaglio le somme da versare per imposte, sanzioni, interessi e contributi.

In particolare, alle imposte accertate, al netto di quelle versate, si applicano i seguenti tassi di interesse:

- dal giorno successivo a quello di scadenza del pagamento e fino al 16/02/2015 il tasso del 3,5% (art. 6 del decreto del ministero dell'Economia e delle finanze del 21/05/2009).

TABELLA F24 - Definizione dell'accertamento

Descrizione tributo	Codice Tributo	Importo in Euro
Irpef	9451	27.803,00
Interessi (fino al 16/02/2015)		4.548,27
TOTALE		32.351,27
Ulteriori interessi (*)		
Add. Regionale	9453	1.128,00
Interessi (fino al 16/02/2015)		184,53
TOTALE		1.312,53
Ulteriori interessi (*)		
Irap	9466	2.863,00
Interessi (fino al 16/02/2015)		468,36
TOTALE		3.331,36
Ulteriori interessi (*)		
Iva	9463	17.879,00
Interessi (fino al 16/02/2015)		3.082,54
TOTALE		20.961,54
Ulteriori interessi (*)		
Add. Comunale	9468	564,00
Interessi (fino al 16/02/2015)		92,26
TOTALE		656,26
Ulteriori interessi (*)		
Sanzioni di cui al Prosp. A (**)	9452	8.192,00
Spese di notifica	9400	8,75



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

Descrizione contributo	Causale Contributo	importo in Euro
INPS	APMF	14.088,00

(*) Per ogni giorno successivo alla data del 16/02/2015, fino alla data di versamento inclusa, maturano gli ulteriori interessi al tasso del 3,5% (vedi modello di pagamento F24).

(**) La somma dovuta a titolo di sanzioni e' pari a un sesto del totale dei minimi edittali, cioe' degli importi minimi previsti per le violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo, da cui vengono sottratte le somme dovute ai fini della definizione agevolata per gli anni precedenti. Il calcolo e' dettagliato come segue:

Violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo	Minimi edittali (importi in euro)
-n. 1 Irpef	27.803,00
-n. 3 Add.Regionale	1.128,00
-n. 4 Irap	2.863,00
-n. 7 IVA	17.879,00
-n. 8 Add.Comunale	564,00
Totale minimi edittali dell'anno	50.237,00
-totale minimi edittali anno 2008	23.284,00
Totale minimi edittali	73.521,00

Riduzione a un sesto del totale dei minimi edittali	Euro	12.253,50
Sanzione dovuta per la definizione agevolata anno 2008	Euro	4.061,50
Sanzione dovuta per l'anno 2009	Euro	8.192,00

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, il contribuente deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Definizione dell'accertamento.

Il contribuente puo' pagare in un'unica soluzione o, in alternativa, rateizzare le somme dovute fino a un massimo di 8 rate trimestrali di pari importo, oppure di 12 rate per somme superiori ai 51.645,69 euro.

In entrambi i casi il versamento della prima o unica rata deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata a mezzo posta all'Agenzia delle Entrate-DIREZIONE PROVINCIALE di Genova UFFICIO CONTROLLI Area 2 Via Fiume n.2 16121-Genova; alternativamente la consegna a mano o l'invio a mezzo posta possono essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota. Essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota. Essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota.

Il contribuente in caso di rateazione deve comunicare all'Ufficio in intestazione il numero di rate prescelto.

Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali (art. 8 dlgs n. 218/1997).

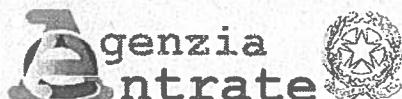
Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : TL3
- il Codice Atto : 12181957007

I dati per la compilazione del modello F24 sono contenuti anche nel fac-simile allegato.

2) Definizione delle sole sanzioni con riduzione a un terzo (Art. 17 dlgs n. 472/1997)

Se il contribuente rinuncia alla definizione agevolata dell'intero accertamento (vedi precedente punto 1), puo' comunque definire le sole sanzioni, riservandosi la possibilita' di



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

impugnare l'accertamento solo per le maggiori imposte, fermo restando che le sanzioni già versate non possono essere rimborsate. In questo caso, ottiene la riduzione delle sanzioni a un terzo di quelle irrogate, a condizione che effettui il versamento entro il termine per presentare ricorso.

La sanzione da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore a un terzo della somma dei minimi edittali, cioè degli importi minimi previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Definizione delle sole sanzioni) sono indicate nel dettaglio le somme da versare per le sole sanzioni.

TABELLA F24 - Definizione delle sole sanzioni

Descrizione tributo	Codice Tributo	Importo in Euro
Sanzioni di cui al Prosp. A (*)	9601	16.384,00

(*) La somma dovuta a titolo di sanzioni è pari a un terzo del totale dei minimi edittali, cioè degli importi minimi previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo, da cui vengono sottratte le somme dovute ai fini della definizione agevolata per gli anni precedenti. Il calcolo è dettagliato come segue:

Violazioni più gravi relative a ciascun tributo	Minimi edittali (importi in euro)
-n. 1 Irpef	27.803,00
-n. 3 Add. Regionale	1.128,00
-n. 4 Irap	2.863,00
-n. 7 IVA	17.879,00
-n. 8 Add. Comunale	564,00
Totale minimi edittali dell'anno	50.237,00
-totale minimi edittali anno 2008	23.284,00
Totale minimi edittali	73.521,00

Riduzione ad un terzo del totale dei minimi edittali	Euro	24.507,00
Sanzione dovuta per la definizione agevolata anno 2008	Euro	8.123,00
Sanzione dovuta per l'anno 2009	Euro	16.384,00

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, nel caso di definizione delle sole sanzioni, il contribuente deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Definizione delle sole sanzioni.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata entro 10 giorni a mezzo posta all'Agenzia delle Entrate-DIREZIONE PROVINCIALE di Genova UFFICIO CONTROLLI Area 2 Via Fiume n.2 16121-Genova; alternativamente la consegna a mano o l'invio a mezzo posta possono essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota.

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : TL3
- il Codice Atto : 12181957007

In caso di definizione delle sole sanzioni e rinuncia all'impugnazione, il contribuente è intimato ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, all'obbligo di pagamento delle somme dovute per imposte e interessi, nella misura indicata nella tabella seguente (art. 29, comma 1, lett. a, dl n. 78/2010):



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	50.237,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 16/02/2015 *	9.572,51
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	8,75
TOTALE	59.818,26

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 dPR n. 602/1973 da ricalcolarsi dal giorno successivo al 16/02/2015 fino alla data di versamento inclusa.

3) Mediazione, ricorso e riscossione a titolo provvisorio (dlgs n. 546/1992 e dl n. 78/2010)

Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal Dl n. 98/2011)

Per le controversie di valore non superiore a 20.000,00 euro non e' piu' possibile fare ricorso alla Commissione tributaria senza aver prima presentato istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il Dl n. 98/2011 ha introdotto il nuovo istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione e' causa di improcedibilita' del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalita' e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'accertamento previsto per il ricorso.

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente puo' costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione che vale come ricorso.

All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio avanti la Commissione tributaria provinciale. La riscossione e il pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato sono sospesi ex lege in pendenza del procedimento di mediazione, a prescindere dalla presentazione di richiesta di parte.

Ai termini per la costituzione in giudizio si applicano le disposizioni sui termini processuali, quali ad esempio le regole per il computo dei termini e la sospensione nel periodo feriale di cui alla legge 7 ottobre 1969, n. 742.

A CHI PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE

Il contribuente deve intestare e notificare l'istanza all'Ufficio legale della Direzione che ha emesso l'accertamento, indicata in intestazione.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE

Nell'istanza il contribuente deve riportare gli stessi dati del ricorso, con possibilita' di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Ricorso

Il contribuente che sceglie di impugnare l'avviso di accertamento ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il calcolo dei giorni e' sospeso nel periodo che va dal 1 agosto al 15 settembre.

Se prima di presentare ricorso, il contribuente fa istanza di accertamento con adesione, il termine per l'impugnazione e' sospeso per 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

tributaria provinciale di GENOVA, e notificarlo a: DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - Ufficio legale - Via Fiume n.2 - 16121 - Genova (art. 4 dlgs n. 546/1992).

La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione Provinciale dell'Agenzia, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno;
- la proposizione del ricorso può avvenire, oltre che con le predette modalità, anche mediante consegna a mano esclusivamente presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale presso cui è stato presentato il ricorso;
- le generalità di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, dl n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o delle parti;
- il rappresentante legale, se trattasi di società o ente;
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- LA DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA;
- il numero dell'accertamento;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, dPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del dlgs n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio, cioè deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonché del contestuale reclamo qualora proposto, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se è stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformità all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 agosto al 15 settembre.

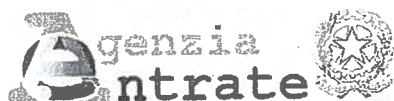
Il fascicolo contiene inoltre:

- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale;
- la documentazione relativa al contributo unificato;
- la fotocopia dell'avviso di accertamento, completa della documentazione relativa alla notifica;
- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio può essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio è dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del dPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 546 del 1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Riscossione a titolo provvisorio) sono indicate nel dettaglio le somme da versare, pari a un terzo degli importi accertati per imposte e relativi interessi (art. 15 dPR n. 602/1973). In particolare, si applicano a un terzo delle imposte accertate, al netto di quelle versate, i seguenti tassi di interesse:



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

- dal giorno successivo a quello della scadenza del pagamento e fino alla data del 16/02/2015 il tasso del 4% (art. 20 del DPR n. 602/1973).

Per ogni giorno successivo alla data del 16/02/2015 maturano gli ulteriori interessi al tasso del 4%.

TABELLA F24 - Riscossione a titolo provvisorio

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Irpef	9930	2009	9.267,67
Interessi fino al 16/02/2015(*)	9931		1.732,67
Addizionale Regionale (Codice regione 09)	9942	2009	376,00
Interessi fino al 16/02/2015(**)	9943		70,30
Irap	9934	2009	954,33
Interessi fino al 16/02/2015(***)	9935		178,42
IVA	9944	2009	5.959,67
Interessi fino al 16/02/2015(****)	9945		1.174,30
Addizionale Comunale (Codice ente locale 99)	9940	2009	188,00
Interessi fino al 16/02/2015(*****)	9941		35,15
Spese di notifica	9400	2009	8,75

(*) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Irpef accertata e pari a 1,01563 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(**) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Addizionale Regionale accertata e pari a 0,04120 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

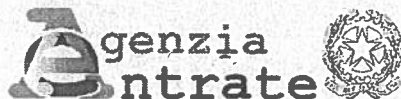
(***) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Irap accertata e pari a 0,10458 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(****) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore IVA accertata e pari a 0,65311 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(*****) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Addizionale Comunale accertata e pari a 0,02060 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, il contribuente che presenta ricorso deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Riscossione a titolo provvisorio.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione entro 10 giorni dal versamento a mezzo posta all'Agenzia delle Entrate-DIREZIONE PROVINCIALE di Genova UFFICIO CONTROLLI Area 2 Via Fiume n.2 16121-Genova; alternativamente la consegna a mano o l'invio a



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

mezzo posta possono essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota.

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio: TL3
- il Codice Atto : 12181957007

Se il contribuente presenta ricorso e' intimato ad adempiere, entro il termine di presentazione dello stesso, all'obbligo di pagamento di un terzo degli importi dovuti per imposte e interessi, come indicato nella tabella seguente (art. 29, comma 1, lett. a, dl n. 78/2010):

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	16.745,67
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 16/02/2015 *	3.190,84
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	8,75
TOTALE	19.945,26

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 DPR n. 602/1973 da ricalcolarsi dal giorno successivo al 16/02/2015 fino alla data di versamento inclusa.

4) Intimazione al pagamento

(Art. 29, comma 1, lett. a), dl n. 78/2010)

Se il contribuente non definisce per intero l'accertamento con le modalita' indicate al punto 1) delle Avvertenze, oppure non definisce le sole sanzioni (vedi precedente punto 2), e non presenta ricorso (vedi precedente punto 3), e' intimato ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso, all'obbligo di pagamento delle somme dovute per imposte, interessi e sanzioni nella misura indicata nella tabella seguente:

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	50.237,00
SANZIONE PER INTERO	38.187,75
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 16/02/2015 *	9.572,51
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	8,75
TOTALE	98.006,01

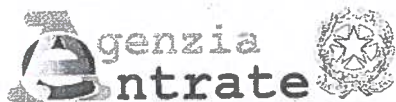
* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 DPR n. 602/1973 da ricalcolarsi dal giorno successivo al 16/02/2015 fino alla data di versamento inclusa.

La riscossione dei maggiori contributi previdenziali accertati, i relativi interessi e le sanzioni e' effettuata dall'Inps, mediante la notifica di un avviso di addebito con valore di titolo esecutivo (art. 30 dl n. 78/2010).

5) Sospensione dell'efficacia dell'atto

(Art. 47 dlgs n. 546/1992 e art. 39 DPR n. 602/1973)

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato per 90 giorni per lo svolgimento



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

del procedimento di mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del reclamo-mediazione. La presentazione del ricorso contro l'avviso di accertamento non sospende la riscossione a titolo provvisorio. Tuttavia, il contribuente che propone ricorso può chiedere di sospendere il pagamento delle somme dovute a titolo provvisorio per imposte e relativi interessi indicati nell'atto impugnato. Se la sospensione è concessa e successivamente il ricorso è respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

La sospensione può essere chiesta in via amministrativa o in via giudiziale:

- a) sospensione amministrativa: l'istanza di sospensione della riscossione a titolo provvisorio deve essere presentata in carta semplice all'Ufficio in intestazione, che può disporla in tutto o in parte fino alla data di pubblicazione della sentenza della Commissione tributaria provinciale (art. 39 DPR 602/1973). L'istanza può essere contenuta anche nel reclamo;
- b) sospensione giudiziale: se il pagamento dell'avviso di accertamento può causare un danno grave e irreparabile, l'istanza motivata di sospensione dell'esecuzione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso, insieme a quest'ultimo oppure con atto separato. In questo caso il contribuente deve notificare l'istanza all'ufficio contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria con le stesse modalità previste per il ricorso (art. 47 dlgs n. 546/1992).

6) Accertamento con adesione

(Art. 6, comma 2, dlgs n. 218/1997)

Il contribuente se non definisce per intero l'accertamento (vedi precedente punto 1) e non presenta ricorso e istanza di reclamo-mediazione (vedi precedente punto 3), può presentare istanza di accertamento con adesione. Ciò gli consente di instaurare un contraddittorio con l'Ufficio, in cui sono valutati gli elementi o i dati forniti dal contribuente. In caso di adesione le sanzioni sono ridotte a un terzo.

E' possibile presentare istanza di accertamento con adesione anche se sono state definite le sole sanzioni (vedi precedente punto 2).

L'istanza va inviata o consegnata all'Agenzia delle Entrate-DIREZIONE PROVINCIALE di Genova UFFICIO, CONTROLLI Area 2 Via Fiume n.2 16121-Genova (alternativamente la consegna a mano o l'invio a mezzo posta possono essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota), entro il termine per presentare ricorso, in carta libera e indicando un recapito (indirizzo, anche di posta elettronica, e numero di telefono).

Il termine per presentare ricorso è sospeso per 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Se il contribuente presenta ricorso (vedi precedente punto 3) rinuncia automaticamente all'istanza di adesione.

7) Riesame

(Dm n. 37/1997)

Resta ferma per il contribuente la possibilità di chiedere all'Agenzia un riesame dell'atto in autotutela. In questo modo, invita l'Ufficio a riconsiderare in tutto o in parte gli elementi e i dati alla base dell'avviso di accertamento. L'istanza di autotutela non sospende comunque il termine entro cui definire l'avviso di accertamento, presentare istanza di accertamento con adesione o ricorso.

L'istanza di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'Agenzia delle Entrate-DIREZIONE PROVINCIALE di Genova UFFICIO CONTROLLI Area 2 Via Fiume n.2 16121-Genova (alternativamente la consegna a mano o l'invio a mezzo posta possono essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota).

8) Spese di notifica

Le spese di notifica di questo atto, pari a 8,75 euro, sono a carico del contribuente (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 settembre 2012).



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y
9) Affidamento delle somme all'Agente della Riscossione
 (Art. 29 dl n. 78/2010)

Il presente atto, decorsi 60 giorni dalla notifica, e' titolo esecutivo per la riscossione delle somme di seguito indicate (art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010).

Decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento delle somme dovute (che coincide con il termine per presentare ricorso), gli importi di seguito indicati saranno affidati all'Agente della Riscossione anche per l'esecuzione forzata con le modalita' e nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, lett. b) e c), dl n. 78/2010. A questo punto, il pagamento dovra' essere effettuato presso l'Agente della Riscossione.

Decorsi 60 giorni dalla notifica di questo atto, in presenza di fondato pericolo per il buon esito della riscossione (art. 29, comma 1, lett. c, dl n. 78/2010), il recupero delle maggiori imposte con relativi interessi e sanzioni, puo' essere comunque affidato in carico all'Agente della Riscossione prima degli ordinari termini di affidamento, anche se il contribuente presenta ricorso.

Inoltre, all'Agente della Riscossione spetteranno l'aggio, interamente a carico del debitore, e il rimborso delle spese relative alle procedure esecutive (art. 17 dlgs n. 112/1999).

9-a) Presentazione del ricorso

(Art. 29, comma 1, lett. a), dl n. 78/2010 e art. 15 dPR n. 602/1973)

Se il contribuente presenta ricorso e non versa le somme dovute a titolo provvisorio, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento:

IMPOSTE	16.745,67
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 16/02/2015	3.190,84
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	8,75
SUB TOTALE	19.945,26

A seguito dell'affidamento delle somme all'Agente della Riscossione il totale degli importi da pagare sara' maggiorato dell'aggio come di seguito indicato:

AGGIO PARI AL 8%	1.595,62
TOTALE (*)	21.540,88

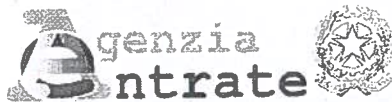
(*) L'importo TOTALE da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 16/02/2015 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 dPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 dPR n. 602/1973).
- l'ulteriore aggio calcolato nella misura del 8% sugli importi aggiuntivi determinati nei punti a) e b).

9-b) Assenza di ricorso e definizione delle sole sanzioni

(Art. 17 dlgs n. 472/1997 e art. 14 dPR n. 602/1973)

Se il contribuente definisce le sole sanzioni e non presenta ricorso, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento:



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

IMPOSTE	50.237,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 16/02/2015	9.572,51
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	8,75
SUB TOTALE	59.818,26

A seguito dell'affidamento delle somme all'Agente della Riscossione il totale degli importi da pagare sara' maggiorato dell'aggio come di seguito indicato:

AGGIO PARI AL 8%	4.785,46
TOTALE (*)	64.603,72

(*) L'importo TOTALE da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 16/02/2015 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- l'ulteriore aggio calcolato nella misura del 8% sugli importi aggiuntivi determinati nei punti a) e b).

9-c) Assenza di ricorso e mancata definizione in maniera agevolata
(Art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010 e art. 14 DPR n. 602/1973)

Se il contribuente non definisce per intero l'accertamento in maniera agevolata, oppure non definisce le sole sanzioni, e non presenta ricorso, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento.

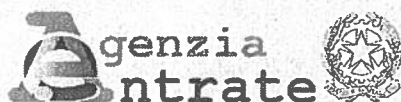
IMPOSTE	50.237,00
SANZIONE PER INTERO	38.187,75
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 16/02/2015	9.572,51
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	8,75
SUB TOTALE	98.006,01

A seguito dell'affidamento delle somme all'Agente della Riscossione il totale degli importi da pagare sara' maggiorato dell'aggio come di seguito indicato:

AGGIO PARI AL 8%	7.840,48
TOTALE (*)	105.846,49

(*) L'importo TOTALE da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 16/02/2015 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- l'ulteriore aggio calcolato nella misura del 8% sugli importi aggiuntivi determinati nei punti a) e b).



DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TL3012707014/2014 PER L'ANNO 2009 codice fiscale BRBFRC71T05D969Y

Funzionario responsabile del procedimento di accertamento al quale rivolgersi per informazioni:

PANESSA SIMONA - Via Fiume 2, GENOVA, stanza 4, piano 4°, telefono 010.55.48.464

Il presente atto si compone di 27 Pagine
e di n. 1 allegati composti da n. 2 pagine

(FAC SIMILE F24).

Data

18/12/2014

Timbro
Dell'Ufficio



Il Direttore Provinciale

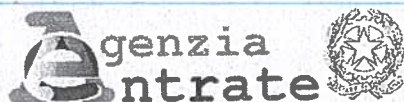
IL CAPO AREA 2
(Laura BRIASCO)

per delega del Direttore Provinciale
Vincenzo TARROUX

Nota: DIREZIONE PROVINCIALE di Genova sedi degli Uffici Territoriali

- 1) UFFICIO TERRITORIALE di GENOVA 1
Genova, Piazza Carignano n.1
Genova, Via Finocchiaro Aprile n.103
- 2) UFFICIO TERRITORIALE di GENOVA 2
Genova, Via Antica Fiumara n.6
Genova, Via San Quirico n.53
- 3) UFFICIO TERRITORIALE di CHIAVARI
Chiavari, Piazza Leonardi 2
- 4) UFFICIO TERRITORIALE di RAPALLO
Rapallo, Via Cerisola n.47

ANNUAL


MODALITA' DI PAGAMENTO PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.218/97

Si riportano di seguito l'ammontare degli importi dovuti per la definizione dell'accertamento n. TL3012707014/2014 e le relative modalita' di pagamento.

La definizione e' considerata valida se si provvede al pagamento, entro i termini previsti, degli importi complessivamente dovuti, utilizzando il modello di pagamento F24 - Sezione Erario.

Codice Ufficio: TL3

Codice atto : 12181957007

Signor

BARBIERI FEDERICO

Codice fiscale: BRBFRC71T05D969Y

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Irpef	9451	2009	27.803,00
Interessi (fino al 16/02/2015)			4.548,27
Totale da versare			32.351,27
Ulteriori interessi (*)			
Addizionale Regionale (Codice regione 09)	9453	2009	1.128,00
Interessi (fino al 16/02/2015)			184,53
Totale da versare			1.312,53
Ulteriori interessi (**)			
Irap	9466	2009	2.863,00
Interessi (fino al 16/02/2015)			468,36
Totale da versare			3.331,36
Ulteriori interessi (***)			
IVA	9463	2009	17.879,00
Interessi (fino al 16/02/2015)			3.082,54
Totale da versare			20.961,54
Ulteriori interessi (****)			
Addizionale Comunale (Codice ente locale 99)	9468	2009	564,00
Interessi (fino al 16/02/2015)			92,26
Totale da versare			656,26
Ulteriori interessi (*****)			
Sanzione pecuniaria totale ridotta ad un sesto (1)	9452	2009	8.192,00
Spese di notifica	9400	2009	8,75
Descrizione	Causale contr.	Periodo di riferimento	Importo a debito da versare in euro
Contributo INPS	APMF	01/2009 12/2009	14.088,00



(*) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore Irpef accertata, e' pari a 2,66604 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(**) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore Addizionale Regionale accertata, e' pari a 0,10816 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(***) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore Irap accertata, e' pari a 0,27453 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(****) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore IVA accertata, e' pari a 1,71442 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(*****) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore Addizionale Comunale accertata, e' pari a 0,05408 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(1) In caso di definizione delle sole sanzioni, ai sensi dell'art.17 del d.lgs. n. 472/1997, gli importi da versare riferiti alle sanzioni ed i relativi codici tributo sono evidenziati al punto 2 delle avvertenze dell'avviso di accertamento.

L'attestato di pagamento deve pervenire entro 10 giorni dal versamento a mezzo posta all'Agenzia delle Entrate-DIREZIONE PROVINCIALE di Genova UFFICIO CONTROLLI Area 2 Via Fiume n.2 16121-Genova; alternativamente la consegna a mano o l'invio a mezzo posta possono essere effettuati presso uno degli Uffici Territoriali della Provincia di Genova indicati in nota.

Nota: DIREZIONE PROVINCIALE di Genova sedi degli Uffici Territoriali

- 1) UFFICIO TERRITORIALE di GENOVA 1
Genova, Piazza Carignano n.1
Genova, Via Finocchiaro Aprile n.103
- 2) UFFICIO TERRITORIALE di GENOVA 2
Genova, Via Antica Fiumara n.6
Genova, Via San Quirico n.53
- 3) UFFICIO TERRITORIALE di CHIAVARI
Chiavari, Piazza Leonardi 2
- 4) UFFICIO TERRITORIALE di RAPALLO
Rapallo, Via Cerisola n.47

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art.60 del D.P.R. n.600 del 1973)

Io sottoscritto _____ ho
messo _____
notificato l'atto numero TL3012707014/2014, composto da numero 29 pagine, alle
ore _____ del giorno _____ del mese _____ dell'anno _____ nel
Comune di _____ frazione _____
via _____ n. _____

- nella casa di abitazione / nell'ufficio / nell'azienda / presso l'ufficio del
domicilio eletto/in "luogo libero", mediante consegna nelle "mani proprie" del
destinatario, Sig. _____
che _____
- presso la persona o l'ufficio del domicilio eletto, mediante consegna alla
in _____

RELATA DI NOTIFICA

(Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. N. 600 del 1973)

Io sottoscritto messo speciale dell'Agenzia delle Entrate Direz. Prov.le di Genova
dovendo notificare l'atto con n. cronologico..... **D6804**
mi sono recato presso la residenza del / della _____

Sig./Sig.ra **BARBIERI FEDERICO**

Via **V DEI PLATANI 22/1**

il giorno **23/12/2014**

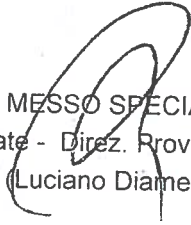
alle ore **13.25**

ed ivi non ho trovato il destinatario nella casa di abitazione e non ho rinvenuto
presso la residenza alcuna persona legittimata a ricevere l'atto.
Effettuate infruttuosamente le ricerche di cui all'art. 139 c.p.c.
ho affisso avviso di deposito in busta chiusa e sigillata alla porta della
abitazione e ho depositato l'atto nella Casa Comunale di Genova in busta
chiusa e sigillata, ai sensi dell'art. 140 c.p.c., dandone notizia al destinatario a mezzo lettera
raccomandata con avviso di ricevimento:

n. **14886725393-7**

in data: **29/12/2014**

tramite il servizio postale "Grandi Utenti".


MESSO SPECIALE
Ag. Entrate - Direz. Prov.le di Genova
(Luciano Diamento)